



Comune di Cassino

CONSIGLIO COMUNALE

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 81

Seduta ordinaria di I convocazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di settembre, alle ore 18.30, nella Sala Consiliare G.Di Biasio, ritualmente convocato, si è riunito questo Consiglio Comunale, cui sono assegnati n. 24 Consiglieri.

Sono in carica il Sindaco ing. Carlo Maria D'Alessandro e i Consiglieri:

- | | |
|---------------------------|--------------------------------|
| 1. Rosario Franchitto | 13. Angelo Panaccione |
| 2. Giuseppe Sebastianelli | 14. Claudio Monticchio |
| 3. Dino Secondino | 15. Robertino Marsella |
| 4. Rossella Chiusaroli | 16. Giuseppe Golini Petrarcone |
| 5. Francesco Evangelista | 17. Enzo Salera |
| 6. Francesca Calvani | 18. Edilio Terranova |
| 7. Gianrico Langiano | 19. Sabrina Grossi |
| 8. Gianluca Tartaglia | 20. Alessandro D'Ambrosio |
| 9. Alessio Ranaldi | 21. Francesco Mosillo |
| 10. Carmine Di Mambro | 22. Massimiliano Mignanelli |
| 11. Antonio Valente | 23. Di Rollo Barbara |
| 12. Giuseppe Di Mascio | 24. Sarah Grieco |

Presiede: ing. Dino Secondino - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa : avv. Lorenzo Norcia – Segretario Generale

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti il Sindaco e n. 19 consiglieri, sono assenti i consiglieri: Tartaglia, Di Mascio, D'Ambrosio, Mosillo e Di Rollo (ore 18.55).

Partecipano gli assessori: Verde, Schimperia, Noury, Leone, Tauwinkelova e Papa.

VENGONO DESIGNATI SCRUTATORI I CONSIGLIERI:

1) MONTICCHIO 2) DI MAMBRO 3) GROSSI

N. 81	Approvazione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2016 del Comune di Cassino.
-------	--

(Si dà atto che, come da precedenti verbali, sono entrati in aula il Cons. Tartaglia e Di Mascio. E' uscito il Cons. Mignanelli. P. P. 21)

IL PRESIDENTE

In continuazione di seduta introduce la discussione sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, dando atto che essa è corredata del parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 nonché parere favorevole del Collegio dei revisori ed è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare nella seduta del 26-09.2017.

Cede la parola all'Ass. Schimperna il quale riferisce che il bilancio consolidato non riguarda l'esercizio finanziario diretto dell'Ente, ma il recepimento nella gestione contabile dell'Ente delle risultanze degli altri soggetti costituenti il GAP. Per l'intervento integrale dell'Assessore si rinvia al resoconto fonodattiloscritto della seduta depositato agli atti del fascicolo della presente deliberazione.

Il Presidente preso atto che non ci sono interventi dei consiglieri comunali per cui invita il Consiglio Comunale a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

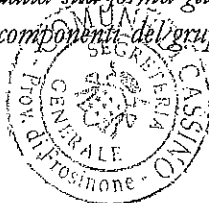
Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZA MILECHI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE 1
Ing. Orto Secardino

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Tenuto conto che questo ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 è tenuto ad applicare i principi del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2016;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 29.12.2016, aggiornata con successiva delibera di G.C. n. 413 del 21.09.2017, avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti:

Comune di CASSINO (ente capogruppo);		
Società partecipata a capitale interamente pubblico		SAF - Società Ambiente spa
Ente partecipato	strumentale	Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione dei servizi sociali
Ente partecipato	strumentale	Co.SILAM

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. ANTONIO ROSCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29 maggio 2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Richiamata la nota protocollo 41653 del 9/8/2017 del Dirigente dell'Area Finanziaria, indirizzata agli enti ed alle Società da assoggettare a consolidamento, con la quale sono state trasmesse le "Direttive ai fini del bilancio consolidato esercizio finanziario 2016";

Vista la documentazione acquisita dagli enti e dalle società da assoggettare a consolidamento ed in particolare i bilanci dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 approvati dai rispettivi organi competenti:

- SAF Società Ambiente spa – bilancio al 31/12/2016 approvato in data 28/6/2017 e depositato il 22/7/2017;
- CO.SI. LAM – rendiconto 2016 approvato con delibera n. 1 dell'Assemblea Generale in data 27 aprile 2017;
- Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione dei servizi sociali – rendiconto 2016 approvato con delibera n. 6 dell'Assemblea Consortile in data 01/08/2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 414 del 21.09.2017 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visti, altresì, la relazione ed il parere dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2016;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000 (allegato A);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità ed in particolare il titolo VII – "Bilancio Consolidato";

Con n.15 voti a favore, n. 5 voti contrari (Golini Petrarcone, Salera, Terranova, Grossi e Grieco), n.1 astenuto (Sebastianelli), sono assenti i consiglieri: D'Ambrosio, Mosillo, Mignanelli e Di Rollo;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di CASSINO composto dai seguenti documenti:
 - Stato Patrimoniale Consolidato Attivo (Allegato n. 1)
 - Stato Patrimoniale Passivo Consolidato (Allegato n. 2)
 - Conto Economico Consolidato (Allegato n. 3)
 - Corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 4);



IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORICIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Oling Secondino

- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 5);
- che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Credit per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	57.417.016
Attivo Circolante	19.549.552
Ratei e Risconti Attivi	13.954
TOTALE ATTIVO	76.980.522

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	19.254.420
Fondo per rischi ed oneri	2.756.250
Trattamento di fine rapporto	46.883
Debiti	51.797.310
Ratei e Risconti Passivi	3.125.659
TOTALE PASSIVO	76.980.522
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	36.025.539
Componenti negativi della gestione	35.180.421
Risultato della gestione operativa	845.118
Proventi ed oneri finanziari	- 1.291.646
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 427.137
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 873.665
Imposte	400.003
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 1.273.668
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

Successivamente, con separata votazione, espressa per alzata di mano, all'unanimità dei voti favorevoli dei n. 21 consiglieri presenti (sono assenti i consiglieri: D'Ambrosio, Mosillo, Mignanelli e Di Rollo) alla presente deliberazione vengono riconosciuti i requisiti dell'urgenza e quindi viene dichiarata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si da atto che al termine della votazione esce dall'Aula il Cons. Di Mascio. P. 20

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORICI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Allegato (A) delibera C.C.n. 81/2017

Per quanto di competenza, si rimette la proposta retroscritta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

Cassino, li _____

Il Redattore

Il Capo Settore

L'Amm.re Proponente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE E ATTESTA:

☒ CHE IL PRESENTE ATTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE;

☐ CHE IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

L'ADDETTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

La proposta è approvata con voti _____ a favore, _____ contrari e _____ astenuti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'impegno è stato registrato al cap. _____ art. _____ del Bilancio _____

Cassino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

AUGUSTO) delibera e.e. n. 81/2017

Allegato n. 11
al D.Lgs 113/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 costi di impianto e di ampliamento	22		BI1	BI1
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	197.463		BI2	BI2
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.729		BI3	BI3
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		BI4	BI4
	5 avviamento	-		BI5	BI5
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	-		BI6	BI6
	9 altre	21.265		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	223.479			
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	19.720.486			
	1.1 Terreni	-			
	1.2 Fabbricati	-			
	1.3 infrastrutture	18.670.687			
	1.9 Altri beni demaniali	1.049.799			
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.256.391			
	2.1 Terreni	1.351.940		BI1	BI1
	a di cui in leasing finanziario	-			
	2.2 Fabbricati	24.899.658			
III	a di cui in leasing finanziario	-			
	2.3 Impianti e macchinari	85.702		BI2	BI2
	a di cui in leasing finanziario	-			
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	156.112		BI3	BI3
	2.5 Mezzi di trasporto	9.260			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	93.635			
	2.7 Mobili e arredi	235.593			
	2.8 Infrastrutture	-			
	2.9 Diritti reali di godimento	-			
	2.99 Altri beni materiali	7.424.491			
IV	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.200.834		BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	57.177.711			
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	15.030		BI11	BI11
	a imprese controllate	15.030		BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	-		BI11b	BI11b
	c altri soggetti	-			
	2 Crediti verso	271		BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	-			
	b imprese controllate	-		BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	-		BI12b	BI12b
	d altri soggetti	271		BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	525		BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	15.826			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	57.417.016			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	8.376		CI	CI
II	Totale	8.376			
	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	7.624.795			
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-			
	b Altri crediti da tributi	7.106.938			
	c Crediti da Fondi perequativi	517.857			
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.887.785			
	a verso amministrazioni pubbliche	2.829.543			
	b imprese controllate	-		CI13	CI13
	c imprese partecipate	-			
	d verso altri soggetti	58.242			
	3 Verso clienti ed utenti	3.091.464		CI1	CI1
4	Altri Crediti	2.847.794		CI5	CI5
	a verso l'erario	55.016			
	b per attività svolta per terzi	333.710			
	c altri	2.459.068			
	Totale crediti	16.451.838			

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MARCHIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
1	partecipazioni	-		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-			
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	2.905.635			
a	Istituto tesoriere	1.902.390			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	1.003.145			
2	Altri depositi bancari e postali	183.733		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	70		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-			
	Totale disponibilità liquide	3.089.338			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.649.662			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	13.954		D	D
2	Risconti attivi	-		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	13.954			
	TOTALE DELL'ATTIVO	76.980.522			

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Allegato 2/ delibere C.C. n. 81/2017

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II III	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	12.679.484		AI	AI
	Riserve	7.848.604			
	a da risultato economico di esercizi precedenti	-		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	5.905.108		AlI, AlII	AlI, AlII
	c da permessi di costruire	1.943.406			
	Risultato economico dell'esercizio	1.273.668		AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-			
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.264.420			
1 2 3 4	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	per trattamento di quiescenza	9.709		B1	B1
	per imposte	10.966		B2	B2
	altri	2.735.575		B3	B3
	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.756.260			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		46.883		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		46.883			
1 a b c d 2 3 4 a b c d e 5 a b c d	D) DEBITI (1)				
	Debiti da finanziamento	31.019.537			
	a prestiti obbligazionari	4.685.513		D1 e D2	D1
	b w/ altre amministrazioni pubbliche	-			
	c verso banche e tesoriere	1.513.779		D4	D3 e D4
	d verso altri finanziatori	24.820.245		D5	
	2 Debiti verso fornitori	15.443.032		D7	D6
	3 Acconti	-		D6	D5
	4 Debiti per trasferimenti e contributi	307.295			
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
	b altre amministrazioni pubbliche	59.051			
	c imprese controllate	-		D9	D8
	d imprese partecipate	-		D10	D9
	e altri soggetti	248.244			
	5 altri debiti	5.027.446		D12, D13, D14	D11, D12, D13
	a tributari	20.230			
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.243			
	c per attività svolta per terzi (2)	1.166.781			
	d altri	3.818.192			
TOTALE DEBITI (D)		51.797.310			
I II	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	2.973.734		E	E
	Risconti passivi	161.925		E	E
	1 Contributi agli investimenti	-			
	a da altre amministrazioni pubbliche	-			
	b da altri soggetti	-			
	2 Concessioni pluriennali	-			
	3 Altri risconti passivi	151.925			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.125.659			
	TOTALE DEL PASSIVO	76.980.522			
CONTI D'ORDINE					
	1) impegni su esercizi futuri	3.064.589			
	2) beni di terzi in uso	-			
	3) beni dati in uso a terzi	-			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-			
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-			
	7) garanzie prestate a altre imprese	-			
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.064.589			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secorano

ALLEGATO 3) delibere C.C. n. 81/2017

COMUNE DI CASSINO

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	16.493.153			
2	Proventi da fondi perequativi	5.024.106			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.656.300			
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.556.809			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-			E20c
c	Contributi agli investimenti	99.491			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.632.329		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.994.112			
b	Ricavi della vendita di beni	3.232.599			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.405.618			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.061.837		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.157.814		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		36.025.539			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	274.548		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	14.678.554		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	440.361		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.883.258			
a	Trasferimenti correnti	2.883.258			
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-			
13	Personale	7.718.328		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.972.330		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	64.961		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.049.662		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.857.707		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.214		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.474.388		B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.539		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.738.331		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		35.180.421			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		845.118			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-		C16	C15
a	da società controllate	-			
b	da società partecipate	-			
c	da altri soggetti	-			
20	Altri proventi finanziari	10.775		C16	C16
Totale proventi finanziari		10.775			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.302.421		C17	C17
a	Interessi passivi	1.222.092			
b	Altri oneri finanziari	80.329			
Totale oneri finanziari		1.302.421			
totale (C)		- 1.291.646			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-		D18	D18
23	Svalutazioni	-		D19	D19
totale (D)		-			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	1.109.546		E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	503.872			
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-			E20b
c	Flusvalenze patrimoniali	605.674			E20c
d	Altri proventi straordinari	-			
totale proventi		1.109.646			
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	1.536.683		E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-			E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	699.112			E21a
c	Altri oneri straordinari	-			E21d
d	Altri oneri straordinari	837.571			
totale oneri		1.536.683			
Totale (E) (E20-E21)		- 427.137			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		- 873.665			
26	Imposte (*)	400.003		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 1.273.668		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			

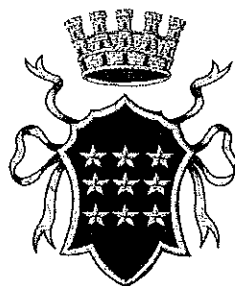
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

IL SEGREARIO GENERALE
Avv. LORENZO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

delibera C.C. n. 81/2017



Comune di Cassino

BILANCIO CONSOLIDATO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA.....	2
Il bilancio consolidato degli enti locali.....	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)	3
Il perimetro di consolidamento.....	5
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Cassino	5
Le fasi preliminari al consolidamento	9
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	10
Ulteriori informazioni.....	10
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016.....	12
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	12
ATTIVITA'	12
PASSIVITA'	18
CONTO ECONOMICO	19
Principi e metodi di consolidamento	20
Elisioni delle operazioni infragruppo.....	26
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	37
Lo stato patrimoniale consolidato	38
Il conto economico consolidato	38
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO	39
Conto economico secondo il modello a valore aggiunto.....	39

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Cassino ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinqies del D.Lgs. 118/2011;
 - allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.
- Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è previsto il rinvio dell'obbligo di un anno);
- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinqies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Seccondino

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di Cassino, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I dati sono stati arrotondati all'unità di euro.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica.

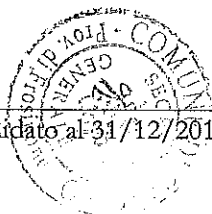
Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO NERCI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Seccondino

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NORDIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici².

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

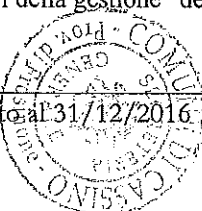
Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Cassino

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 386 del 29.12.2016, aggiornata con successiva delibera di Giunta Comunale n. 413 in data 21.09.2017, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".



- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati tenendo conto dei dati dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Tipologia	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Società partecipata a capitale interamente pubblico	Saf. - società ambiente spa Quota: 1,123%	Reclas s.p.a in liquidazione partecipata dalla SAF Spa: il Tribunale di Cassino con sentenza n. 15/2017 ha dichiarato il fallimento della Reclas spa in liquidazione. La Società non ha il bilancio 2016. E' partecipata dalla SAF per il 55% del Capitale Sociale. Può essere esclusa dal GAP
Ente strumentale partecipato	Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali Quota: 30,06%	Servizi Sociali del Cassinate s.r.l. Ente partecipato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate
Ente strumentale partecipato	CO.SI.LAM Quota: 17,50%	
Ente strumentale partecipato	Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci (C.A.R.A.) in liquidazione Quota: 1,6714%	

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco), occorre evidenziare che:

- la società RECLAS spa in Liquidazione costituita dalla Società E.A.L.L. Energia Ambiente Litorale Laziale srl per il 14% del Capitale Sociale – Impresa A. Cecchini & c. srl per il 31% del Capitale

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. LORENZO NORDIA

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2016



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ing. Dino Secondino

Pagina 6

Sociale e dalla SAF. Società Ambiente spa per il 55% del capitale sociale - è una partecipazione indiretta inferiore all'1%, che tra l'altro non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio 2016 e risulta dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Cassino n. 15/2017; e tale partecipazione può essere considerata irrilevante, per cui può non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Cassino detiene in:

- C.A.R.A. srl in liquidazione in quanto non risultano le informazioni necessarie per il consolidamento;
- Società Servizi Sociali del Cassinate S.R.L., società costituita dal Consorzio dei Comuni del Cassinate con atto notarile repertorio n. 82537 del 7/1/2008 in quanto non supera le soglie di rilevanza per nessuno dei parametri considerati.

L'analisi che è stata effettuata per il calcolo della soglia di rilevanza, aggiornata con i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, è stata la seguente:

	Tot Attivo al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2016
Comune di CASSINO	66.354.723,56	18.790.913,24	33.555.011,84
<i>Parametro del 10% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza</i>	6.635.472,36	1.879.091,32	3.355.501,18
Partecipata SAF Società Ambiente spa	58.297.428,00	4.874.858,00	33.064.853,00

GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE
----------	-----------	-----------	-----------

Saf – Società ambiente s.p.a.: è da includere nel perimetro di consolidamento in quanto supera le soglie di rilevanza in tutti e tre i parametri

	Tot Attivo al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2016
Comune di CASSINO	66.354.723,56	18.790.913,24	33.555.011,84
<i>Parametro del 10% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza</i>	6.635.472,36	1.879.091,32	3.355.501,18
Partecipata CONS. DEI COMUNI CASSINATE	4.314.291,51	822.699,39	4.983.512,71

GIUDIZIO	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	RILEVANTE
----------	-------------	-------------	-----------

Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali: è da includere nel perimetro di consolidamento in quanto supera le soglie di rilevanza per uno dei tre parametri (totale ricavi caratteristici)

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO NORDIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino
Pagina 7

	Tot Attivo al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2016
Comune di CASSINO	66.354.723,56	18.790.913,24	33.555.011,84

Parametro del 10% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza	6.635.472,36	1.879.091,32	3.355.501,18
--	--------------	--------------	--------------

Partecipata CO.SI.LAM	50.367.212,00	1.507.882,00	4.189.339,00
-----------------------	---------------	--------------	--------------

GIUDIZIO	RILEVANTE	IRRILEVANTE	RILEVANTE
----------	-----------	-------------	-----------

CO.SI.LAM: è da includere nel perimetro di consolidamento in quanto supera le soglie di rilevanza per due dei tre parametri (totale attivo e totale ricavi caratteristici).

	Tot Attivo al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2016
Comune di CASSINO	66.354.723,56	18.790.913,24	33.555.011,84

Parametro del 10% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza	6.635.472,36	1.879.091,32	3.355.501,18
--	--------------	--------------	--------------

Partecipata SERVIZI SOCIALI DEL CASSINATE	337.834,00	50.686,00	1.702.601,00
---	------------	-----------	--------------

GIUDIZIO	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE
----------	-------------	-------------	-------------

Servizi Sociali del Cassinate s.r.l.: può essere esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto non supera le soglie di rilevanza per nessuno dei parametri considerati.

	Tot Attivo al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2016
Comune di CASSINO	66.354.723,56	18.790.913,24	33.555.011,84

Parametro del 10% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrilevanza	6.635.472,36	1.879.091,32	3.355.501,18
--	--------------	--------------	--------------

Partecipata C.A.R.A. srl liquidazione (non risulta bilancio esercizio 2016)			
---	--	--	--

GIUDIZIO	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE	IRRILEVANTE
----------	-------------	-------------	-------------

C.A.R.A. srl in Liquidazione: viene esclusa dal perimetro di consolidamento per l'impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO NODDIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Saponaro

Pertanto, gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2016 - (elenco 2) - a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	Tipologia	Giudizio
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA	Società partecipata	Rilevante
CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	Ente strumentale partecipato	Rilevante
CO.SI.LAM	Ente strumentale partecipato	Rilevante

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

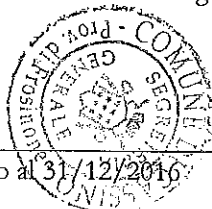
Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive. Si rinvia alla nota del Dirigente dell'Area Finanziaria 41653 del 9/8/2017.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono stati trasmessi alla capogruppo nei termini per la formazione ed approvazione del bilancio consolidato ad esclusione del C.A.R.A srl in liquidazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. I documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e sono contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NOBILIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Nel rispetto delle istruzioni ricevute dall'ente capogruppo, i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

In particolare gli enti e le società da assoggettare a consolidamento hanno presentato i bilanci dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 approvati dai rispettivi organi competenti:

- SAF Società Ambiente spa – bilancio al 31/12/2016 approvato in data 28/6/2017 e depositato il 22/7/2017;
- CO.SI. LAM – rendiconto 2016 approvato con delibera n. 1 dell'Assemblea Generale in data 27 aprile 2017;
- Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione dei servizi sociali – rendiconto 2016 approvato con delibera n. 6 dell'Assemblea Consortile in data 01/08/2017.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il gruppo è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Ulteriori informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, ai fini delle informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, non sussistono rischi finanziari in quanto non risultano attivati operazioni in strumenti derivati dalla Capogruppo.



PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio.

ooooo

Di seguito viene riportata la **nota integrativa** al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO NORDIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

Il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 del Comune di Cassino è il primo bilancio consolidato redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate differenze con i criteri adottati dal Comune capogruppo. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

ATTIVITA'**IMMOBILIZZAZIONI**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MARCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011 le immobilizzazioni immateriali sono pari a da € 223.479,00.

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda le società CO.SILAM e SAF, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singoli voci.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MOROIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Saccondino

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NICHIAI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società SAF, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- Costruzioni leggere 3%
- Manutenzione straordinaria Fabbricati industriali 3%
- Impianti specifici 10%
- Impianti specifici ad alto contenuto tecnologico 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 100%
- Attrezzatura 15%
- Attrezzatura per rilevamento radioattività 15%
- Autovetture da trasporto 20%
- Manutenzione Autovetture da trasporto 20%
- Autovetture, motoveicoli e simili 25%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 12%
- Mobili e arredi per ufficio >516,46€ 100%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda la società CO.SILAM e CONSORZIO COMUNI CASSINATE non è stato possibile

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. 1917 Secondino

individuare le aliquote di ammortamento.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna delle società partecipate incluse nell'area di consolidamento presenta al 31/12/2016 operazioni di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2016 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2015).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

RIMANENZE

Sono presenti rimanenze per un importo pari a Euro 8.376,00 iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato.

CREDITI

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo



svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per le società partecipate i crediti sono esposti al valore nominale, che si è ritenuto coincida con il valore presunto di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nei bilanci di Comune capogruppo, al 31.12.2016, non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

RATEI E RISCONTI

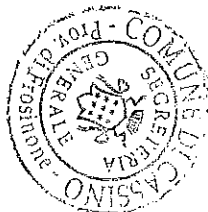
Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società SAF e CO.SILAM i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Per quanto concerne CONSORZIO COMUNI CASSINATE non sono stati rilevati Ratei e Risconti attivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

DEBITI

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

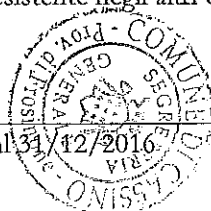
I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MOROLA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

SPESE DI PERSONALE

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

Spesa di personale	Importo
COMUNE DI CASSINO	7.398.733
SAF	60.964
CO.SI.LAM	168.914
CONSORZIO COMUNI CASSINATE	89.715
Totale	7.718.326

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

ONERI FINANZIARI

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 1.222.092,00

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.

Principi e metodi di consolidamento

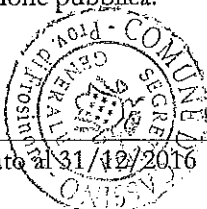
Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NORDI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di Cassino si è proceduto a consolidare le società partecipate tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

La procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo andando ad evidenziare:

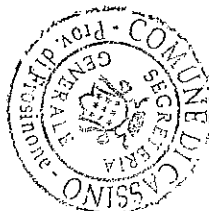
- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

La verifica della corrispondenza dei saldi reciproci tra le partite creditorie e debitorie è stata effettuata sulla base nota informativa allegata al rendiconto 2016 della capogrupp redatta ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, art. 11, comma 6, lett. j) – modificato dal D.Lgs n. 126/2014. Di seguito si riporta il contenuto per ciascun ente e società oggetto di consolidamento.

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. LORENZO MURCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

C.O.S.I.L.A.M

CREDITI	IMPORTO	OGGETTO	Rif. Contabili della Capogruppo	Rif. Contabili dell'Ente consolidato
Non si rilevano crediti al 31.12.2016				
DEBITI	IMPORTO	OGGETTO	Rif. Contabili della Capogruppo	Rif. Contabili dell'Ente consolidato
	€ 283,42	Differenza quota sociale anni 2009/2015	Importo non iscritto nella contabilità. Va iscritto sul 2017	Importo è iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
	14.040,92	Strade di penetrazione area industriale località Fontana Livia, Solfegna Cantoni e Cerro Antico (L.R. 60/78)	Importo non iscritto nella contabilità dell'ente va iscritto al momento del pagamento in entrata e in uscita — è stato verificato che trattasi di saldo sul progetto approvato dal Comune con delibera di G.C. n. 3 del 115/01/2008 per l'importo di € 508.710,91 rimodulato sul valore iniziale di € 630.000,00. Il debito è coperto con mutuo cassa DDPP posizione n. 4521425/00 in ammortamento con residuo da erogare di € 135.330,00.	Importo è iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
	2.075,90	Rimborso oneri cariche elettive 2014/2015	L'importo è imputato al capitolo 1601 rr.pp.: impegno 1824/3/2015 € 2.075,90	Importo è iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
	€ 552.719,22	Compartecipazione messa in sicurezza agglomerato industriale di Cassino LR. 60/1978	Importo rimodulato dal COSILAM rispetto all'onere di compartecipazione stabilita dal Comune per € 600.000,00 (convenzione del 3/5/2016 da ripartire in tre annualità) Alla data del 31/12/2016 non risultano impegni presi. L'importo va iscritto dal 2017 per quote annuali.	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi – conto economico

Saldo crediti/debiti da asseverare al 31/12/2016

€ 16.400,24

AVV. LORENZO NUBIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

L'importo di € 552.719,22 non risulta iscritto tra i debiti dell'ente al 31.12.2016.

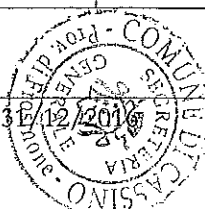
CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Crediti	Importo	Oggetto	Rif. Contabili della Capogruppo	Rif. Contabili dell'Ente consolidato
2016	€ 78.000,00	Contributo contrasto alla povertà	Accertamento 774/2016 di € 78.000,00	Importo iscritto tra i debiti – patrimonio passivo e tra i costi – conto economico
Totale crediti	€ 78.000,00			
Debiti	Importo	Oggetto	Rif. Contabili della Capogruppo	Rif. Contabili dell'Ente consolidato
2016	€ 6.000,00	Progetto inclusione delle famiglie	Impegno 913/2/2016 di € 6.000,00 Mandato 31/2017	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi – conto economico
	€ 1.680,00	Progetto inclusione delle famiglie	Impegno 1547/2016 di € 1.680,00 Mandato 32/2017	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi – conto economico
	€ 19.250,00	Servizio integrazione scolastica ottobre – dicembre 2016	Impegno 1483/2016 di € 18.000,00 Impegno 1513/2016 di € 1.250,00	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi – conto economico
Totale debiti	€ 26.930,00			

Saldo crediti/debiti da asseverare al 31/12/2016	- € 51.070,00
--	---------------

SOCIETA' AMBIENTE S.P.A – S.A.F.

Crediti	Importo	Oggetto	Rif. Contabili della Capogruppo	Rif. Contabili dell'Ente consolidato
Non si rilevano crediti al 31.12.2016				
Totale crediti				
Debiti	Importo	Oggetto	Rif. Contabili della Capogruppo	Rif. Contabili dell'Ente consolidato
2010	€ 87.692,40	Fattura n. 477 del 06/2010	Impegno 1325/2010 di € 87.632,42+ impegno 1420/2010 di € 59,98 Mandato 158/2011 e 159/2011. la fattura risulta totalmente pagata mentre alla saf no. contestata	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
2013	€ 5.421,03	Fattura n. 1264 del 12/2013	Contestata	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
2014	€ 18.667,31	Fattura n. 1618 del 12/2014	Contestata	Importo iscritto tra i



				crediti – patrimonio attivo
2015	€ 20.864,08	Fattura 923/PA	Impegno 2002/1/2015 di € 22.950,49 differenza per iva split payment € 2.086,41	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
2015	€ 187.276,94	Fattura 1012/PA	Impegno 2003/1/2015 di € 172.370,12 + impegno 2002/2/2015 di € 33.274,71 + impegno 1879/3/2016 di 660,00 - differenza per iva spit payment € 18.727,69	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
2015	€ 60,00	Fattura 1108/PA	Impegno 1836/2/2015 di € 102.078,26 (usare per 60,00) Mandato 637/2016	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
2015	€ 98,96	Fattura 1120/PA	Impegno 1836/1/2015 di € 25.970,44 (usare 98,96) Mandato 639/2016	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
2015	€ 20.479,63	Fattura 1321/PA	Rifiutata nei termini	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo
2016	€ 97.652,27	Fattura 1219/PA	Impegno 1645/2016 di € 53.708,76 - Mandato 456/2017 Impegno 1646/2016 di € 35.011,40 - Mandato 548/2017 Impegno 1645/2016 di € 18.697,34 - Mandato 547/2017 differenza per iva split payment € 9.765,23	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi –conto economico
2016	€ 3.285,28	Fattura 1321/PA	Impegno 1807/2016 di € 3.613,81 - Mandato 177/2017 – differenza per iva split payment € 328,53	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi –conto economico
2016	€ 100.623,57	Fattura 1411/PA	Impegno 1809/2016 di € 74.859,88 - Mandato 609/2017 Impegno 1808/2016 di € 35.826,05 - Mandato 610/2017 - differenza per iva split payment € 10.062,36	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi –conto economico
2016	€ 3.392,08	Fattura 1512/PA	Impegno 1877/2016 di € 3.731,29 - Mandato 549/2017- differenza per iva split payment € 339,21	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi –conto economico
2016	€ 90.974,12	Fattura 1601/PA	Impegno 1879/1/2016 di € 85.367,46 - Mandato 1059/2017 Impegno 1880/2016 di € 14.704,07 - Mandato 1060/2017 – differenza per iva split payment € 9.097,41	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi –conto economico

IL SEGRETARIO GENERALE
 AVV. LORENZO NORDIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 Ing. Dino Secondino

2016	€ 2.938,35	Fattura 1701/PA	Impegno 1879/2/2016 di € 3.232,19- Mandato 885/2017 – differenza per iva split payment € 293,84	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi –conto economico
2016	(€ 714,49)	Fattura 1696/PA	Fattura non acquisita	Documento non di competenza del Comune di Cassino. L'importo non è pertanto considerato nei saldi
2016	€ 30.747,12	Fattura 1773/PA	Rifiutata notificata	Importo iscritto tra i crediti – patrimonio attivo e tra i ricavi –conto economico
Totale debiti	€ 670.173,14			

Saldo crediti/debiti da asseverare al 31/12/2016	€ 507.006,69 oltre iva split payment € 50.700,67
--	--

L'importo di € 163.166,45 non risulta iscritto nella contabilità dell'ente.

Elisioni delle operazioni infragruppo

Il primo intervento di elisione è stato l'eliminazione delle partecipazioni nelle società ed enti inclusi nell'Area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve ed utile di esercizio) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società/Ente.

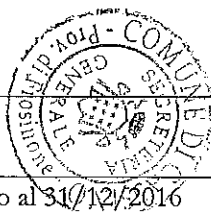
Le altre elisioni hanno riguardato il disallineamento dei dati rilevati nella verifica crediti e debiti effettuata al 31.12.2016.

Nel dettaglio le elisioni hanno riguardato sia le componenti economiche che le componenti patrimoniali.

Le elisioni economiche :

Partecipata	Elisione rapporto infragruppo	quota	Differenza di consolidamento	Collocazione in bilancio consolidato
CO.SILAM	€ 552.719,22	17,50%	€ 96.725,86	Rettifica componenti positivi Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici – ente partecipato

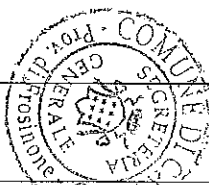
IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secchi

Consorzio dei Comuni del Cassinate	€ 26.930,00	30,06%	€ 8.095,16	Rettifica componenti positivi proventi da trasferimenti e contributi
Comune di Cassino	€ 26.930,00	30,06%	€ 8.095,16	Rettifica componenti negativi Trasferimenti e contributi
Consorzio dei Comuni del Cassinate	€ 78.000,00	30,06%	€ 23.446,80	Rettifica componenti negativi Trasferimenti e contributi
Comune di Cassino	€ 78.000,00	30,06%	€ 23.446,80	Rettifica componenti positivi proventi da trasferimenti e contributi
SAF – Società Ambiente spa	€ 329.612,79	1,123%	€ 3.701,55	Rettifica componenti positivi Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici
Comune di Cassino	€ 328.752,25	1,123%	€ 3.691,89	Rettifica componenti negativi prestazioni da servizi

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORCIA



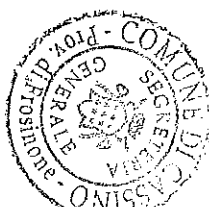
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino
 Pagina 27

	€ 860,24	1,123%	€ 9,66	Rettifica riserva di consolidamento (A)
--	----------	--------	--------	---

Le elisioni patrimoniali:

Partecipata	Elisione partecipazione del Comune e patrimonio netto delle partecipate (al netto del risultato economico)	quota	Differenza di consolidamento	Collocazione in bilancio consolidato
Comune di Cassino	€ 1.355,35		€ 1.355,35	Rettifica patrimonio attivo Immobilizzazioni finanziarie
Consorzio dei Comuni del Cassinate	P.N. //	30,06%	//	
	C.S. € 2.357.965,66		€ 708.804,48	Riserva da capitale (A)
Co.Si.LAM	P.N. € 1.765.291,00	17,50%	€ 308.925,93	Riserva da capitale (A)
	C.S. € 95.951,00		€ 16.791,42	Riserva da capitale (A)

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORICIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Sabandino

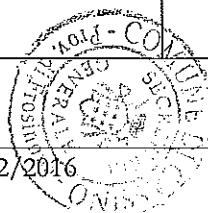
SAF – Società Ambiente spa	P.N. € 4.340.365,00	1,123%	€ 48.742,30	Riserva da capitale (A)
	C.S. € 120.690,00		€ 1.355,35	Riserva da capitale

Partecipata	Elisione rapporto infragruppo	quota	Differenza di consolidamento	Collocazione in bilancio consolidato
Consorzio dei Comuni del Cassinate	€ 78.000,00	30,06%	€ 23.446,80	Rettifica passivo patrimoniale debiti per trasferimenti e contributi
Comune di Cassino	€ 78.000,00	30,06%	€ 23.446,80	Rettifica attivo patrimoniale crediti verso altri soggetti
Co.Si.LAM	€ 569.119,46	17,50%	€ 99.595,91	Rettifica attivo patrimoniale altri crediti

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. LORENZO 

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2016

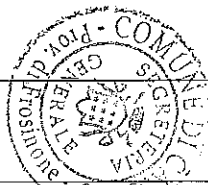


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino 

Pagina 29

Comune di Cassino	€ 2.075,90	17,50%	€ 363,28	Rettifica passivo patrimoniale debiti verso fornitori
	€ 567.043,56	17,50%	€ 99.232,62	Riserva da consolidamento (D)
	€ 552.719,22	17,50%	€ 99.725,86	Riserva da consolidamento (A)
Consorzio dei Comuni del Cassinate	€ 26.930,00	30,06%	€ 8.095,16	Rettifica attivo patrimoniale crediti verso amministrazioni pubbliche
	€ 26.930,00	30,06%	€ 8.095,16	Rettifica passivo patrimoniale debiti verso fornitori
SAF - Società Ambiente spa	€ 670.173,14	1,123%	€ 7.526,04	Rettifica attivo patrimoniale crediti verso clienti
	€ 507.006,69	1,123%	€ 5.693,68	Rettifica passivo patrimoniale debiti verso fornitori
Comune di Cassino	€ 50.700,67	1,123%	€ 569,37	Rettifica passivo patrimoniale debiti verso fornitori e contabilizzazione del debito verso l'erario per iva

IL SEGRETARIO GENERALE
 AVV. LORENZO NORDI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ing. Dino Secondino
 Pagina 30

	€ 163.166,45	1,123%	€1.832,35	Riserva da consolidamento (D)
COMUNE DI CASSINO	€ 96.735,53		€ 96.735,53	Rettifica risultato di esercizio

CONTO ECONOMICO - CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		ELISIONI
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	-
2	Proventi da fondi perequativi	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	31.541,96
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	31.541,96
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	100.427,42
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	-
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	100.427,42
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	-
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		131.969,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-
10	Prestazioni di servizi	3.691,89
11	Utilizzo beni di terzi	-
12	Trasferimenti e contributi	31.541,96
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	31.541,96
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-
13	Personale	-
14	Ammortamenti e svalutazioni	-

IL SEGRETARIO GENERALE
 AVV. LORENZO MORCA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 Ing. Dino Segondino

a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	-
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d	Svalutazione dei crediti	-
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
15		-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	-
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	35.233,85
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	96.735,53
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	<u>Proventi finanziari</u>	
19	Proventi da partecipazioni	-
a	da società controllate	-
b	da società partecipate	-
c	da altri soggetti	-
20	Altri proventi finanziari	-
	Totale proventi finanziari	-
	<u>Oneri finanziari</u>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-
a	Interessi passivi	-
b	Altri oneri finanziari	-
	Totale oneri finanziari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	-
23	Svalutazioni	-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	-
a	Proventi da permessi di costruire	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-
d	Plusvalenze patrimoniali	-
e	Altri proventi straordinari	-
	Totale proventi straordinari	-
25	Oneri straordinari	-
a	Trasferimenti in conto capitale	-

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
c	Minusvalenze patrimoniali	-
d	Altri oneri straordinari	-
	Totale oneri straordinari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	96.735,53
26	Imposte (*)	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	96.735,53

STATO PATRIMONIALE - CONSOLIDATO ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ELISIONI
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-
5	Avviamento	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
9	Altre	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	-
1.1	Terreni	-
1.2	Fabbricati	-
1.3	Infrastrutture	-
1.9	Altri beni demaniali	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	-
2.1	Terreni	-
a	di cui in leasing finanziario	-
2.2	Fabbricati	-

IL SEGRETARIO GENERALE
 AVV. LORENZO MORICIS



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 Ing. Dino Secandino

	a	di cui in leasing finanziario	-
2.3		Impianti e macchinari	-
	a	di cui in leasing finanziario	-
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	-
2.5		Mezzi di trasporto	-
2.6		Macchine per ufficio e hardware	-
2.7		Mobili e arredi	-
2.8		Infrastrutture	-
2.9		Diritti reali di godimento	-
2.99		Altri beni materiali	-
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
		Totale immobilizzazioni materiali	-
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
1		Partecipazioni in	1.355,35
	a	imprese controllate	-
	b	imprese partecipate	-
	c	altri soggetti	1.355,35
2		Crediti verso	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-
	b	imprese controllate	-
	c	imprese partecipate	-
	d	altri soggetti	-
3		Altri titoli	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.355,35
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.355,35
		C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I		<u>Rimanenze</u>	
		Totale rimanenze	-
II		<u>Crediti (2)</u>	
1		Crediti di natura tributaria	-
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-
	b	Altri crediti da tributi	-
	c	Crediti da Fondi perequativi	-
2		Crediti per trasferimenti e contributi	31.541,96
	a	verso amministrazioni pubbliche	8.095,16
	b	imprese controllate	-
	c	imprese partecipate	-
	d	verso altri soggetti	23.446,80
3		Verso clienti ed utenti	7.526,04
4		Altri Crediti	99.595,91
	a	verso l'erario	-

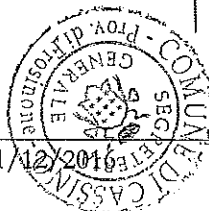
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

	b	per attività svolta per c/terzi	-
	c	altri	99.595,91
		Totale crediti	138.663,91
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1	Partecipazioni	-
	2	Altri titoli	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	
	1	Conto di tesoreria	-
	a	Istituto tesoriere	-
	b	presso Banca d'Italia	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-
	3	Denaro e valori in cassa	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-
		Totale disponibilità liquide	-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	138.663,91
		D) RATEI E RISCONTI	
	1	Ratei attivi	-
	2	Risconti attivi	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	140.019,26

STATO PATRIMONIALE - CONSOLIDATO PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		ELISIONI
I	A) PATRIMONIO NETTO	
	Fondo di dotazione	726.951,25
II	Riserve	- 721.266,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	- 721.266,45
c	da permessi di costruire	
III	Risultato economico dell'esercizio	96.735,53
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	102.420,33
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	-

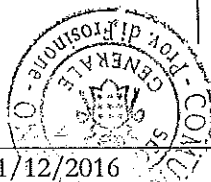
IL CAPO DEL SERVIZIO
APP. LORENZO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

2	Per imposte	-
3	Altri	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-
TOTALE T.F.R. (C)		-
D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	-
a	prestiti obbligazionari	
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	
c	verso banche e tesoriere	-
- d	verso altri finanziatori	-
2	Debiti verso fornitori	14.721,49
3	Acconti	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	23.446,80
- a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	
- b	altre amministrazioni pubbliche	
c	imprese controllate	
d	imprese partecipate	
e	altri soggetti	23.446,80
5	Altri debiti	- 569,37
a	tributari	- 569,37
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-
d	altri	
TOTALE DEBITI (D)		37.598,93
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	-
II	Risconti passivi	-
1	Contributi agli investimenti	-
a	da altre amministrazioni pubbliche	
b	da altri soggetti	-
2	Concessioni pluriennali	
3	Altri risconti passivi	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		140.019,26
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri		-

IL SEGRETARIO GENERALE
 AVV. LORENZO NORDEN



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 Ing. Dino Secondino

2) beni di terzi in uso	
3) beni dati in uso a terzi	
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	
5) garanzie prestate a imprese controllate	
6) garanzie prestate a imprese partecipate	
7) garanzie prestate a altre imprese	
TOTALE CONTI D'ORDINE	-

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e Assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 138.920,59 (al lordo delle ritenute di legge). È stata erogata un'indennità di fine mandato al Sindaco uscente per € 14.642,05.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2016 complessivamente € 41.345,58 di cui € 1.298,44 per rimborso spese ed € 40.047,14 per compenso.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

IL SEGRETARIO
GEN. LORENZO

IL SEGRETARIO
GEN. LORENZO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Pagina 37

Lo stato patrimoniale consolidato

La sezione dell'attivo si compone di quattro macro classi, mentre nella sezione del passivo si trova una distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Si riporta di seguito l'attivo e il passivo consolidato per l'esercizio 2016.

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	57.417.016
Attivo Circolante	19.549.552
Ratei e Risconti Attivi	13.954
TOTALE ATTIVO	76.980.522

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	19.254.420
Fondo per rischi ed oneri	2.756.250
Trattamento di fine rapporto	46.883
Debiti	51.797.310
Ratei e Risconti Passivi	3.125.659
TOTALE PASSIVO	76.980.522
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte" prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2016.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

Si riporta di seguito il risultato consolidato.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dito Secondino

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	36.025.539
Componenti negativi della gestione	35.180.421
Risultato della gestione operativa	845.118
Proventi ed oneri finanziari	- 1.291.646
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 427.137
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 873.665
Imposte	400.003
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 1.273.668
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, è negativo ed ammonta ad € 1.273.668, mentre quello come comune capogruppo è anch'esso negativo ed ammonta a € 658.241.

Conto economico secondo il modello a valore aggiunto

Il valore aggiunto, calcolato come differenza tra valore e costo esterno della produzione è il primo margine intermedio che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall'esterno. Si tratta di un indicatore di economicità sociale del gruppo nel senso che permette di determinare il contributo che quest'ultimo apporta all'ambiente dove svolge la propria attività economica.

Il Margine operativo lordo invece è un indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti e delle connesse politiche di bilancio. In particolare il MOL esprime la capacità del gruppo di generare al proprio interno risorse economiche.

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto permette di individuare le modalità con le quali è distribuita la ricchezza prodotta dal gruppo tra i soggetti che sono coinvolti nella sua attività.

Il conto economico consolidato per l'esercizio 2016 riclassificato secondo il modello del valore aggiunto presenta i seguenti valori (in Euro):

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

	31/12/2016
Ricavi netti	34.867.725
Costi esterni	22.013.838
Valore Aggiunto	12.853.887
Costo del lavoro	7.718.326
Margine Operativo Lordo	5.135.561
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.448.257
Risultato Operativo	- 312.696
Proventi diversi	1.157.814
Proventi e oneri finanziari	- 1.291.646
Risultato Ordinario	- 446.528
Componenti straordinarie nette	- 427.137
Risultato prima delle imposte	- 873.665
Imposte sul reddito	400.003
Risultato netto	- 1.273.668

ooo

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

COMUNE DI CASSINO, 21/09/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO ADRIANI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Saccondino

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2016 dell'ente capogruppo
- Bilancio 2016 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento

IL SINDACO GENERALE
AVV. LORENZO MORGIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. *Bino Secondino*

allegato (5) delibera C.C. n. 81/2017

Pravide
Fallini
San
...

COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

COMUNE DI
CASSINO



C_C034 - - 1 - 2017-09-25 - 0049365

Prot. Generale n: 0049365 A

Data: 25/09/2017 Ora: 18.40

Classific.:

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Antonio Lombardi

Piera De Magistris

Paolo Cesanni

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Lombardi
Piera De Magistris
Paolo Cesanni

Bilancio Consolidato 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO NANNI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	6
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	11
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	12
CONCLUSIONI	12



IL SINDACO GENERALE
AVV. LORENZO 



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

Comune di Cassino

L'Organo di Revisione

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Il Organo di Revisione esamina lo schema di bilancio consolidato 2016, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Visto:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis 1° Bilancio consolidato e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- Il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- I principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

all'unanimità

Approva:

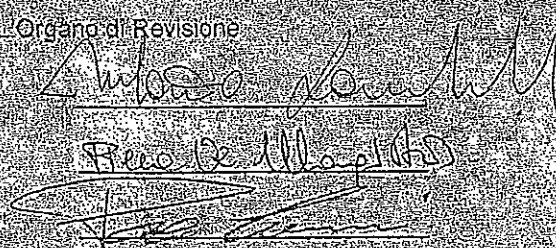
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2016 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cassino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Antonio Lombardi

Riera De Magistris

Paolo Cesarini



Bilancio Consolidato 2016

v. v. LOMBARDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di Antonio Lombardi, Piera De Magistris, Paolo Cesarini;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 54 del 29/05/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;
- che questo Organo con relazione del 05/05/2017 e successiva integrazione del 25/05/2017 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2016.

Visto:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 414 del 21/09/2017 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2016;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2016 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- il Comune di Cassino con deliberazione n. 159 del 03/07/2015 ha esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 413 del 21/09/2017, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LOMBARDI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;

- che l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2016 del Comune di Cassino, si è individuata la cosiddetta "soglia di rilevanza" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici
Comune di Cassino - anno 2016	66.354.724	18.790.913	33.555.012
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	6.635.472	1.879.091	3.355.501

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Cassino" le seguenti partecipazioni:

organismi strumentali: nessuno

enti strumentali controllati: nessuno

enti strumentali partecipati:

Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali - quota di partecipazione 30,06%;

CO.SI.LAM. - quota di partecipazione 17,50%;

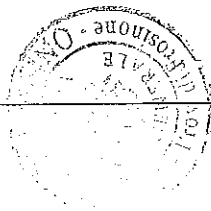
società controllate: nessuna

società partecipate:

SAF – Società Ambiente S.p.a. - quota di partecipazione 1,123%;

AVV. LORENZO NERI

Bilancio Consolidato 2016



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

- risultano escluse dall'area di consolidamento del **"Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Cassino"**, le seguenti partecipazioni, così come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 413/21/09/2017:

società partecipate:

Servizi Sociali del Cassinate S.r.l. (partecipazione indiretta);

enti strumentali partecipati:

Consorzio Acquedotti Riuniti degli Aurunci (C.A.R.A.) in liquidazione - quota di partecipazione 1,6714%;

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2016, acquisite dalle relazioni degli organismi sociali delle società e dei consorzi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2016 nel suo complesso offre una rappresentazione della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"gruppo amministrazione pubblica del Comune di Cassino"**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica il percorso seguito per identificare tra gli enti strumentali e le società partecipate quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 10% rispetto a quelli del Comune di Cassino.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio delle società partecipate.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2015;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

CONTO ECONOMICO			
Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2016 (A)	Conto economico consolidato 2015 (*) (B)	Differenza (A-B)
A componenti positivi della gestione	36.025.539,00		36.025.539,00
B componenti negativi della gestione	35.180.421,00		35.180.421,00
Risultato della gestione	845.118,00	0,00	845.118,00
C Proventi ed oneri finanziari			
proventi finanziari	10.775,00		10.775,00
oneri finanziari	1.302.421,00		1.302.421,00
D Rettifica di valore attività finanziarie			
Rivalutazioni			0,00
Svalutazioni			0,00
Risultato della gestione operativa	-446.528,00	0,00	-446.528,00
E proventi straordinari	1.109.546,00		1.109.546,00
E oneri straordinari	1.536.683,00		1.536.683,00
Risultato prima delle imposte	-873.665,00	0,00	-873.665,00
Imposte	400.003,00		400.003,00
** Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-1.273.668,00	0,00	-1.273.668,00
** Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi			0,00
** Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	-1.273.668,00	0,00	-1.273.668,00

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MIERCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Seccondino

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2015;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<u>Attivo</u>	<u>Stato Patrimoniale consolidato 2016</u> <u>(A)</u>	<u>Stato Patrimoniale consolidato 2015</u> <u>(B)</u>	<u>Differenza</u> <u>(C = A-B)</u>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	223.479,00	-	223.479,00
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	57.177.711,00	-	57.177.711,00
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	15.826,00	-	15.826,00
<u>Totale immobilizzazioni</u>	57.417.016,00	0,00	57.417.016,00
<u>Rimanenze</u>	8.376,00	-	8.376,00
<u>Crediti</u>	16.451.838,00	-	16.451.838,00
<u>Altre attività finanziarie</u>	0,00	-	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>	3.089.338,00	-	3.089.338,00
<u>Totale attivo circolante</u>	19.549.552,00	0,00	19.549.552,00
<u>Ratei e risconti</u>	13.954,00	-	13.954,00
<u>Totale dell'attivo</u>	76.980.522,00	0,00	76.980.522,00
<u>Passivo</u>			
<u>Patrimonio netto</u>	19.254.420,00	-	19.254.420,00
<u>Fondo rischi e oneri</u>	2.756.250,00	-	2.756.250,00
<u>Trattamento di fine rapporto</u>	46.883,00	-	46.883,00
<u>Debiti</u>	51.797.310,00	-	51.797.310,00

Gli elementi patrimoniali al 31/12/2016 come da bilancio trasmesso sono i seguenti:

ATTIVOImmobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 223.479.

Lo stato patrimoniale è stato redatto dal comune capogruppo nel rispetto delle norme del D.Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda le società CO.SI.LAM e SAF, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisto o di produzione ed esposte al netto

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORIANO MARCHIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ai beni immateriali è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 20%.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 57.177.711.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 2%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

AL

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

Per quanto riguarda la società SAF, le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- Costruzioni leggere 3%
- Manutenzione straordinaria Fabbricati industriali 3%
- Impianti specifici 10%
- Impianti specifici ad alto contenuto tecnologico 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 100%
- Attrezzatura 15%
- Attrezzatura per rilevamento radioattività 15%
- Autovetture da trasporto 20%

IL CAPO DEL SERVIZIO
AVV. LORENZO MORCIA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

- Manutenzione Autovetture da trasporto 20%
- Autovetture, motoveicoli e simili 25%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 12%
- Mobili e arredi per ufficio >516,46€ 100%

Per quanto riguarda la società CO.SI.LAM ed il CONSORZIO COMUNI CASSINATE non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 15.826.

Sono relative in particolare alle partecipazioni in società controllate e partecipate valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2016 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2015).

Al

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 16.451.838.

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti di natura tributaria pari ad euro 7.624.795;
- Crediti per trasferimenti e contributi pari ad euro 2.887.785;
- Crediti verso clienti ed utenti pari ad euro 3.091.464;
- Altri crediti pari ad euro 2.847.794.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 3.089.338 e sono così costituite:

- Conto di Tesoreria pari ad euro 2.905.535;
- Altri depositi bancari e postali pari ad euro 183.733;
- Denaro e valori in cassa euro 70.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 19.254.420 e risulta così composto:

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LORENZO MORCIA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

PATRIMONIO NETTO	2016	2015 (*)
Fondo di dotazione	12.679.484,00	
Riserve da capitale	5.905.108,00	
Riserve da permessi di costruire	1.943.496,00	
Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti		
Risultato economico dell'esercizio	- 1.273.668,00	
Totale patrimonio netto capogruppo	19.254.420,00	
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	
Risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	-	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
Totale Patrimonio Netto	19.254.420,00	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 2.756.250 e si riferiscono a:

Fondo per imposte	10.966,00
Fondo per trattamento di quiescenza	9.709,00
altri	2.735.575,00
Totale fondi rischi	2.756.250,00

pl

Debiti

I debiti ammontano a euro 51.797.310

Si evidenziano le voci più significative:

- Debiti da finanziamento per prestiti obbligazionari pari ad euro 4.685.513;
- Debiti verso altri finanziatori pari ad euro 24.820.245;
- Debiti verso fornitori pari ad euro 15.443.032.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 3.125.659.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 3.064.589.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa illustra:

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. LUIGI MARGA



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ing. Dino Secondino

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo *amministrazione pubblica* del Comune di Cassino;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato, rileva che:

- il bilancio consolidato 2016 del Comune di Cassino è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento è conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (ONC);
- il bilancio consolidato 2016 del Comune di Cassino rappresenta contabilmente la consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 3 (art. 3-bis) del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2016 del Gruppo *amministrazione pubblica* del Comune di Cassino.




Data 25/09/2017

L'Organo di Revisione

Antonio Lombardi

Piera De Magistris

Paolo Casarini

Bilancio Consolidato 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. 

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 Ing. Dino Secondino

Il Segretario Generale
Avv. Lorenzo Norcia



Il Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Dino Secondino

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno **27 OTT. 2017** è stata affissa all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 TU n°267/2000).

Cassino **27 OTT. 2017**



Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione
Il Vice Segretario Comunale
Dott. Giovanni LENA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino

Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.
☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Cassino **27 OTT. 2017**



Il Segretario Generale
Avv. Lorenzo Norcia

Copia della presente è stata rimessa, per i provvedimenti di competenza al Settore proponente ed ai Settori:

AREA FINANZIARIA (RAG.)

PRE.S. COM.S. COM.